



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Sardegna

sito internet: www.flpagenziemef.it

email: sardegna@flpagenziemef.it

Tel.3939404417

Sassari, 8 novembre 2019

Al Direttore Provinciale delle Entrate di Sassari

e, p.c. Al Direttore Regionale delle Entrate per la Sardegna

Alla Direzione Regionale della Sardegna
Ufficio Servizi fiscali

Oggetto: Aggravamento situazione organizzativa DP Sassari. Emergenza rimborsi IVA, UT Olbia e Accertamento Olbia.

La scrivente O.S. è nuovamente a rappresentare le criticità organizzative e comportamentali che continuano a caratterizzare la Direzione Provinciale di Sassari.

Innanzitutto è opportuno rimarcare - sia alla S.V. che alle articolazioni dell'Agenzia che leggono per conoscenza - che, al contrario di quanto da Lei affermato nella riunione regionale del 17 ottobre u.s., nulla di quanto proposto dalla scrivente con la nota del 1° agosto 2019 è stato adottato dalla DP di Sassari né dall'UT di Olbia.

Inoltre, vi è all'attualità una nuova emergenza che riguarda i rimborsi IVA il cui obiettivo annuale - si avverte sin d'ora - resta impossibile da raggiungere per i motivi che si vanno a spiegare.

Vi sono attualmente 3 persone - tutte di seconda area - addette al cento per cento ai rimborsi IVA; le stesse devono sobbarcarsi a turno l'attività di sportello e del MO.MI. per tutta la provincia di Sassari (comprese Tempio e Olbia), oltre ad occuparsi del rilascio delle autorizzazioni per la stampa e la vendita di stampanti fiscali.

A queste si può eventualmente aggiungere un'ulteriore collega che si occupa di rimborsi II.DD. e, insieme ai lavoratori già citati, di immatricolazioni auto dall'estero e verbali di distruzione merci (per il primo semestre dell'anno). Una quinta unità di personale è addetta ad altri rimborsi.

Ora, anche destinando per quest'ultimo periodo dell'anno tutte e cinque le persone ai rimborsi IVA - fermo restando che lo sportello e le altre incombenze urgenti qualcuno deve farle - è impossibile raggiungere gli obiettivi assegnati per il 2019. Basta, infatti, confrontare il carico di lavoro relativo ad altre DP della Sardegna e il numero di persone addette per verificare quanto appena affermato dalla scrivente sigla sindacale.

Purtroppo, duole segnalare che questa è un'altra di quelle lavorazioni dell'UT che è stata trascurata a livello organizzativo non destinando alle lavorazioni il personale necessario al raggiungimento degli obiettivi.



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE

Pertanto si segnala sin d'ora alla S.V. e alla superiore direzione regionale che le conseguenze della disorganizzazione della DP non potranno ricadere, in termini di responsabilità, sui lavoratori addetti, peraltro di seconda area.

Analogo discorso deve farsi per l'UT di Olbia sul quale gravano ancora adesso problemi di carichi di lavoro impossibili da sostenere e nessun reale intervento organizzativo né nei confronti dei contribuenti professionali risulta essere stato effettuato. Sono calati i tempi di attesa aumentando lo stress lavoro correlato e la trasformazione del direttore dell'Ufficio in "sportellista", nemmeno polifunzionale. Ciò costringe i lavoratori a non avere figure di riferimento, dover cercare ogni volta allo sportello il direttore per farsi firmare atti o validare soluzioni trovate per gli accertamenti in contraddittorio con i contribuenti.

Si chiede pertanto, sia alla S.V che alla superiore direzione regionale se ciò che interessa sono solo gli obiettivi raggiunti a qualsiasi costo, compresa la "pelle" del personale e la distruzione di cultura organizzativa, oppure se si vuole finalmente tenere conto che nell'UT di Olbia lavorano persone e non macchine.

Infine, ultimo ma non ultimo, si segnala il peggioramento del clima interno all'area accertamento di Olbia a causa delle pressioni, segnalate alla scrivente da alcuni colleghi, per il raggiungimento degli obiettivi. Anche in questo caso, è appena il caso di richiamare tutti i destinatari della presente nota a un maggior rispetto dei lavoratori. D'altro canto, se gli uffici sono rimasti praticamente fermi per mesi, a causa delle procedure di individuazione delle POER, non è certo colpa dei lavoratori e non è possibile che coloro che hanno obiettivi da raggiungere (POER, articoli 18 ecc.) cerchino di raggiungerli facendo la voce grossa con i lavoratori.

Sperando questa volta di ricevere uno straccio di risposta da tutte le SS.LL. si inviano cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
